



Borsa Italiana

AVVISO n.17756	27 Ottobre 2015	ETFplus - OICR Aperti
---------------------------------	-----------------	-----------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto
dell'Avviso : TCW FUNDS

Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'TCW FUNDS'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
TCW Emerging Mkt Income ATFE	LU1266771200
TCW Emerging Mkt Income hedge ATFHE	LU1266771382
TCW Total Return Bond ATFE	LU1266771978
TCW Total Return Bond hedge ATFHE	LU1266772190
TCW MetWest Unconstrained Bond ATFE	LU1266772273
TCW Multi-Income US Equities ATFE	LU1266772604
TCW Multi-Income US Equities hedge ATFHE	LU1266772786
TCW Emer Mkt Local Curr Inc hedge ATFHE	LU1266771549
TCW Emer Mkt Local Currency Income ATFE	LU1266771465
TCW MetWest Total Ret Bond hedge ATFHE	LU1266771895
TCW MetWest Unconstr Bond hedge ATFHE	LU1266772356
TCW MetWest Total Ret Bond ATFE	LU1266771622

Tipo strumento: OICR Aperto
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 28/10/2015
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI
Operatore incaricato: EQUITA SIM S.P.A. - IT1505

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: TCW FUNDS

Calendario di negoziazione e liquidazione: si veda Avviso specifico

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 28/10/2015, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	NAV	NAV e Numero titoli al	Dividendi (periodicit�)
TCW Emerging Mkt Income ATFE	LU1266771200	TCWEM1	781864	EUR	14000	1	EUR	1000	9,9258	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Emerging Mkt Income hedge ATFHE	LU1266771382	TCWEM2	781865	EUR	14000	1	EUR	1000	10,0118	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Emer Mkt Local Currency Income ATFE	LU1266771465	TCWLC1	781866	EUR	14000	1	EUR	1000	9,6934	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Emer Mkt Local Curr Inc hedge ATFHE	LU1266771549	TCWLC2	781867	EUR	14000	1	EUR	1000	9,7738	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW MetWest Total Ret Bond ATFE	LU1266771622	TCWMW1	781868	EUR	14000	1	EUR	1000	9,9526	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW MetWest Total Ret Bond hedge ATFHE	LU1266771895	TCWMW2	781869	EUR	14000	1	EUR	1000	10,0304	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Total Return Bond ATFE	LU1266771978	TCWTR1	781870	EUR	14000	1	EUR	1000	9,9675	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Total Return Bond hedge ATFHE	LU1266772190	TCWTR2	781871	EUR	14000	1	EUR	1000	10,0463	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW MetWest Unconstrained Bond ATFE	LU1266772273	TCWMU1	781872	EUR	14000	1	EUR	1000	9,8908	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW MetWest Unconstr Bond hedge ATFHE	LU1266772356	TCWMU2	781873	EUR	14000	1	EUR	1000	9,9706	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Multi-Income US Equities ATFE	LU1266772604	TCWMI1	781874	EUR	14000	1	EUR	1000	9,4789	23/10/15	CAPITALIZZATI
TCW Multi-Income US Equities hedge ATFHE	LU1266772786	TCWMI2	781875	EUR	14000	1	EUR	1000	9,5739	23/10/15	CAPITALIZZATI



DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR COMUNITARI ARMONIZZATI

Offerente e soggetto incaricato della gestione:

TCW FUNDS

(la "Sicav"), società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese autogestita, operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche, avente struttura multicomparto e multiclasse

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni denominate in Euro dei seguenti Comparti e Classi della Sicav:

Comparto	Classi di azioni offerte	Codice ISIN
MetWest Total Return Bond Fund	ATFE	LU1266771622
MetWest Total Return Bond Fund	ATFHE	LU1266771895
TCW Emerging Markets Income Fund	ATFE	LU1266771200
TCW Emerging Markets Income Fund	ATFHE	LU1266771382
TCW Emerging Markets Local Currency Income Fund	ATFE	LU1266771465
TCW Emerging Markets Local Currency Income Fund	ATFHE	LU1266771549
TCW Total Return Bond Fund	ATFE	LU1266771978
TCW Total Return Bond Fund	ATFHE	LU1266772190
MetWest Unconstrained Bond Fund	ATFE	LU1266772273
MetWest Unconstrained Bond Fund	ATFHE	LU1266772356
TCW Multi-Income US Equities Fund	ATFE	LU1266772604
TCW Multi-Income US Equities Fund	ATFHE	LU1266772786

Data di Deposito in CONSOB della Copertina: 23 ottobre 2015

Data di validità della Copertina: dal 28 ottobre 2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.



DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai seguenti Comparti e Classi denominati in Euro della

TCW FUNDS

società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, autogestita, operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche:

Comparto	Classi di azioni offerte	Codice ISIN
MetWest Total Return Bond Fund	ATFE	LU1266771622
MetWest Total Return Bond Fund	ATFHE	LU1266771895
TCW Emerging Markets Income Fund	ATFE	LU1266771200
TCW Emerging Markets Income Fund	ATFHE	LU1266771382
TCW Emerging Markets Local Currency Income Fund	ATFE	LU1266771465
TCW Emerging Markets Local Currency Income Fund	ATFHE	LU1266771549
TCW Total Return Bond Fund	ATFE	LU1266771978
TCW Total Return Bond Fund	ATFHE	LU1266772190
MetWest Unconstrained Bond Fund	ATFE	LU1266772273
MetWest Unconstrained Bond Fund	ATFHE	LU1266772356
TCW Multi-Income US Equities Fund	ATFE	LU1266772604
TCW Multi-Income US Equities Fund	ATFHE	LU1266772786

Data di Deposito in CONSOB del Documento per la quotazione: 23 ottobre 2015

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 28 ottobre 2015



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Caratteristiche principali dell'OICR

TCW FUNDS con sede legale in 18, Boulevard Royal L-2449 Lussemburgo (di seguito la "Sicav"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche ed in quanto tale è un "OICR armonizzato". La Sicav è stata costituita ai sensi della legge lussemburghese in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata.

La Sicav è autogestita ai sensi dell'art. 27 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo ed è strutturata in diversi comparti (di seguito i "Comparti"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento perseguiti mediante una gestione attiva. La Sicav può delegare la gestione dei propri Comparti a una o più Società di Gestione (di seguito il "Gestore degli Investimenti") debitamente autorizzate.

Il Gestore degli Investimenti per tutti i Comparti oggetto del presente documento è TCW Investment Management Company, con sede legale in 865 South Figueroa Street, Los Angeles, CA 90017, Stati Uniti d'America (di seguito, la "Società").

All'interno di ciascun Comparto sono previste diverse classi di azioni (di seguito le "Azioni"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, copertura valutaria, investimenti minimi, politica dei dividendi, categorie di investitori ai quali sono destinate ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di categoria "ATF" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati (di seguito "Mercato Secondario"). Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato Clearstream, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

Informazioni comuni sui Comparti e Classi quotati in Italia

Per ognuno dei sei Comparti oggetto di offerta in Italia sono in quotazione due classi di Azioni, denominate "ATFE" e "ATFHE", entrambe in Euro. La Classe ATFE non è coperta dal rischio di cambio tra l'Euro (valuta della classe e di trattazione su Borsa Italiana) e il Dollaro USA, che è la valuta di base di tutti i

Comparti nella quale viene calcolato il NAV, mentre la classe ATFHE è dotata di tale copertura. In particolare, la copertura del rischio di cambio Euro/Dollaro USA della classe ATFHE avviene su base giornaliera, mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su valute come swap e future. Ulteriori informazioni sull'uso dei derivati per finalità di copertura valutaria per la classe ATFHE sono contenute nelle descrizioni dei singoli Comparti nei paragrafi successivi.

Le Classi con il prefisso "ATF" (e quindi sia le "ATFE" che le "ATFHE") sono destinate agli investitori che acquistano e vendono Azioni sul mercato ETFPlus di Borsa Italiana.

Descrizione delle politiche di investimento dei singoli Comparti

1.1. METWEST TOTAL RETURN BOND FUND

L'obiettivo del Comparto è cercare di massimizzare il rendimento totale di lungo termine investendo prevalentemente in titoli a reddito fisso con una classificazione ai fini dell'investimento ("rating") al di sopra del livello "Investment Grade" e/o in titoli privi di rating che il Gestore degli Investimenti, e cioè la sopra indicata TCW Investment Management Company, consideri di qualità comparabile.

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio netto in titoli a reddito fisso con rating al di sopra del livello "Investment Grade" e/o titoli privi di rating che il Gestore degli Investimenti (come sopra definito) consideri di qualità comparabile, nonché in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione a tali titoli. Fino al 20% del patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in titoli con un rating di livello inferiore a "Investment Grade".

In particolare, il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio netto in titoli a reddito fisso con varie scadenze di emittenti societari o governativi degli Stati Uniti o internazionali, compresi i Paesi con Mercati Emergenti¹. Il Gestore degli Investimenti concentrerà gli investimenti del portafoglio del Comparto in aree del mercato obbligazionario che reputa essere sottovalutate in termini relativi.

Gli investimenti includeranno vari tipi di obbligazioni e altri titoli quali tipicamente obbligazioni societarie, carte commerciali, obbligazioni garantite, obbligazioni garantite da crediti, titoli garantiti da attività (cosiddetti Asset Backed Securities, nel seguito definiti "ABS") e titoli garantiti da prestiti ipotecari

¹ La sezione "Glossary of Terms" del Prospetto definisce Paesi con Mercati Emergenti ("Emerging Market Countries") tutti i Paesi del mondo eccetto: Giappone, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Olanda, Norvegia, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Città del Vaticano, Canada, Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda.

(cosiddetti Mortgage Backed Securities, nel seguito definiti “MBS”), prestiti bancari (nel limite del 10% del patrimonio), strumenti del mercato monetario, Swap, Future, titoli municipali, opzioni, Credit Default Swap, collocamenti privati e titoli oggetto di restrizioni². I suddetti strumenti finanziari potranno avere tassi di interesse fissi o variabili.

La parte rimanente del patrimonio netto del Comparto (fino al 20%) potrà essere investita in (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati sopra, (ii) obbligazioni convertibili, (iii) titoli azionari e strumenti collegati al mercato azionario, (iv) parti di altri OICR (fino al 10% del patrimonio netto); (v) depositi e (vi) ABS e MBS (come sopra definiti), nei quali è possibile investire fino al 100% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In relazione all’uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (*benchmark*). Tuttavia, la performance del Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell’indicatore di riferimento seguente: l’indice Barclays U.S. Aggregate Bond, espresso in USD.

² “Titoli oggetto di restrizioni” traduce la locuzione inglese “restricted securities”, che ai sensi delle norme finanziarie statunitensi indica degli strumenti finanziari acquistati in offerte non registrate e dirette a un limitato numero di destinatari, che non possono essere oggetto di rivendita mediante offerta pubblica salvo il caso di esenzione.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori (di seguito, il “KIID”) e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni “*Investment Objectives and Policies General*” ed in quella intitolata “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto.

Questo Comparto è rivolto ad investitori che cercano un elevato livello di proventi e la conservazione del capitale, mentre non appare adatto a coloro che cercano un incremento del capitale. L’orizzonte di investimento del Comparto è il medio-lungo termine.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWMWTE per la Classe di Azioni ATFE e TCWMWTH per la Classe di Azioni ATFHE.

1.2. TCW EMERGING MARKETS INCOME FUND

L’obiettivo del Comparto consiste nel cercare di ottenere elevati rendimenti complessivi originati dai rendimenti correnti e dall’apprezzamento del capitale.

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Comparto investirà principalmente (almeno l’80%) in titoli di debito e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da società, istituzioni finanziarie, enti governativi e enti pubblici locali di “paesi con mercati emergenti”³ o strumenti finanziari derivati che danno un’esposizione ai suddetti titoli. Al fine di garantire una diversificazione geografica, il Comparto investirà generalmente in almeno quattro paesi con mercati emergenti.

Il Comparto può altresì investire fino al 20% del patrimonio netto (ovvero fino al 10% nel caso in cui ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo “*Investment Policy*” della sezione sul Comparto della “Part II” del Prospetto) in titoli di emittenti societari o sovrani in situazione di “default”, e cioè di incapacità dell’emittente o del prestatore di garanzia di effettuare i pagamenti di capitale e interessi alle scadenze stabilite.

La parte rimanente del patrimonio netto del Comparto (fino al 20%) potrà essere investita in (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati sopra, (ii) obbligazioni convertibili, (iii) titoli azionari e collegati al mercato azionario, (iv) parti di altri OICR (fino al 10% del patrimonio netto), (v) depositi e (vi) MBS e ABS (come sopra definiti), fino al 20% del patrimonio netto.

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

³ Per la definizione di “paesi con mercati emergenti” si veda la nota 1.

In relazione all'uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (*benchmark*). Tuttavia, la performance del Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell'indicatore di riferimento seguente : l'indice JP Morgan Emerging Markets Bond - Global Diversified, espresso in USD.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel KIID e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni "*Investment Objectives and Policies General*" ed in quella intitolata "*Investment Policy*" della sezione dedicata al Comparto della "Part 2" del Prospetto.

Dal momento che gli investimenti del Comparto si concentrano sulle obbligazioni dei Paesi con mercati emergenti (come sopra definiti) e che gli stessi sono caratterizzati da un livello di volatilità più elevato, il Comparto stesso, rivolto ad investitori con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo e che possono incorrere in perdite, deve essere parte di una strategia di investimento diversificata e non è adatto agli investitori non propensi al rischio.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWEMTE per la Classe di Azioni ATFE e TCWEMTH per la Classe di Azioni ATFHE.

1.3. TCW EMERGING MARKETS LOCAL CURRENCY INCOME FUND

L'obiettivo del Comparto consiste nel cercare di ottenere elevati rendimenti complessivi, originati dai rendimenti correnti, da profitti su operazioni in cambi e dall'apprezzamento del capitale, tramite l'investimento in titoli e strumenti a reddito fisso denominati nelle valute dei paesi con mercati emergenti⁴.

⁴ Per la definizione di "paesi con mercati emergenti" si veda la nota 1.

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Comparto investirà principalmente (almeno l'80%) in obbligazioni e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da società non finanziarie, istituzioni finanziarie, enti governativi di paesi con mercati emergenti denominati nelle valute locali di tali paesi, e in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione a tali strumenti. Il Comparto potrà investire in titoli privi di rating o con un rating di BB o inferiore assegnato da Standard & Poor's ("S&P") o Ba o inferiore assegnato da Moody's.

Il Comparto può altresì investire fino al 20% del patrimonio netto (ovvero fino al 10% nel caso in cui ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo "*Investment Policy*" della sezione sul Comparto della "Part II" del Prospetto) in titoli di emittenti societari o sovrani in situazione di "default", e cioè di incapacità dell'emittente o del prestatore di garanzia di effettuare i pagamenti di capitale e interessi alle scadenze stabilite.

La parte rimanente del patrimonio netto del Comparto (fino al 20%) potrà essere investita in: (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati sopra, (ii) obbligazioni convertibili, (iii) titoli azionari e strumenti collegati al mercato azionario, (iv) parti di altri OICR (fino al 10% del patrimonio netto) e (v) depositi.

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo "*Investment Policy*" della sezione dedicata al Comparto della "Part 2" del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In relazione all'uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (benchmark). Tuttavia, la performance del



Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell'indicatore di riferimento seguente : l'indice JP Morgan GBI-Emerging Markets Global Diversified, espresso in USD.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel KIID e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni "*Investment Objectives and Policies General*" ed in quella intitolata "*Investment Policy*" della sezione dedicata al Comparto della "Part 2" del Prospetto.

Dal momento che gli investimenti del Comparto si concentrano sulle obbligazioni dei Paesi con mercati emergenti (come sopra definiti) e che gli stessi sono caratterizzati da un livello di volatilità più elevato, il Comparto stesso, rivolto ad investitori con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo e che possono incorrere in perdite, deve essere parte di una strategia di investimento diversificata e non è adatto agli investitori non propensi al rischio.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWLCTE per la Classe di Azioni ATFE e TCWLCTH per la Classe di Azioni ATFHE.

1.4. TCW TOTAL RETURN BOND FUND

L'obiettivo del Comparto consiste nel cercare di massimizzare i rendimenti correnti e ottenere rendimenti complessivi superiori alla media in linea con una gestione degli investimenti prudente durante un intero ciclo di mercato. Ai fini del presente Documento e del Prospetto, per "ciclo di mercato" si intende un periodo di tempo intercorrente tra un picco di mercato e il seguente picco, che contiene una diminuzione del prezzo di almeno il 20% in un periodo di almeno due mesi dal picco precedente, seguito da un rimbalzo che stabilisce un nuovo picco più alto.

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio netto in titoli a reddito fisso o strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione a titoli a reddito fisso. Almeno il 50% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in strumenti garantiti (come ABS, MBS, CMBS) di qualunque tipo o scadenza garantiti da, o assicurati da un collaterale garantito dal governo degli Stati Uniti, le sue agenzie, i suoi enti o le società da esso promosse; emissioni private garantite e strumenti collegati ad ipoteche con un rating al momento dell'investimento di AA- o superiore assegnato da S&P o un livello equivalente assegnato da almeno un'agenzia di rating del credito riconosciuta a livello nazionale (negli USA), o, in assenza di rating, che il Gestore degli Investimenti ritenga essere di qualità comparabile, altre obbligazioni del governo degli Stati Uniti, le sue agenzie, i suoi enti o le società da esso promosse e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà investire in emissioni private di strumenti collegati a ipoteche con rating al di sotto del livello "Investment Grade" (e cioè inferiori a Baa3 di



Moody's o BBB- di S&P). I suddetti strumenti finanziari potranno avere tassi di interesse fissi o variabili.

I gestori degli investimenti ricercano la costruzione di un portafoglio con un obiettivo medio di duration ponderata non superiore a 8 anni.

Inoltre, la parte rimanente del patrimonio netto del Comparto (fino al 20%) potrà essere investita in: (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati sopra, (ii) obbligazioni convertibili, (iii) parti di altri OICR (fino al 10% del patrimonio netto) e (iv) depositi.

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo "*Investment Policy*" della sezione dedicata al Comparto della "Part 2" del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In relazione all'uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (benchmark). Tuttavia, la performance del Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell'indicatore di riferimento seguente : l'indice Barclays U.S. Aggregate Bond, espresso in USD.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel KIID e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni "*Investment Objectives and Policies General*" ed in quella intitolata "*Investment Policy*" della sezione dedicata al Comparto della "Part 2" del Prospetto.

Il Comparto è rivolto agli investitori che cercano di massimizzare il rendimento complessivo dell'investimento attraverso una combinazione di proventi da



interessi e di apprezzamento del capitale, e che sono propensi ad accettare dei rischi per il capitale investito. Il Comparto è appropriato per coloro che intendono mantenere l'investimento in un periodo medio-lungo.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWTRTE per la Classe di Azioni ATFE e TCWTRTH per la Classe di Azioni ATFHE.

1.5. METWEST UNCONSTRAINED BOND FUND

L'obiettivo principale del Comparto consiste nel cercare di ottenere una performance positiva nel lungo periodo, indipendentemente dall'andamento generale dei mercati di titoli.

A tal fine, il Gestore degli Investimenti adotterà un approccio flessibile per allocare gli attivi del Comparto in una serie di opportunità di investimento su scala globale, senza vincoli derivanti da una strategia di investimento prefissata o dalla necessità di comparare i risultati con un parametro di riferimento, da cui la definizione di "Unconstrained" (e cioè "privo di vincoli") del Comparto, che, comunque, dovrà rispettare i limiti agli investimenti di cui alla normativa sugli OICR armonizzati.

Al fine di conseguire un simile obiettivo, il Comparto investirà almeno l'80% del suo patrimonio netto in strumenti finanziari che rispondono alla definizione di obbligazioni negli Stati Uniti e in altri paesi, compresi i paesi con mercati emergenti⁵, e in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione a tali titoli. Il Comparto potrà investire in titoli con varie scadenze emessi da governi e società degli Stati Uniti o di altri paesi.

Il Comparto potrà investire sia in titoli a reddito fisso con rating "Investment Grade" che, nel limite massimo del 50% del patrimonio netto (determinato al momento dell'investimento), in obbligazioni ad alto rendimento "High Yield" o "Junk Bonds", con un rating inferiore al livello "Investment Grade" secondo Moody's, S&P o Fitch, o, in assenza di rating, che il Gestore degli Investimenti ritiene essere di qualità comparabile.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari non statunitensi, e fino al 50% del proprio patrimonio in paesi con mercati emergenti⁶ o strumenti finanziari collegati ad essi.

In condizioni normali, la "Duration" media di portafoglio della componente obbligazionaria del Comparto varierà da meno tre (-3) anni a otto (8) anni. La Duration misura la sensibilità di un titolo a variazioni dei tassi di interesse. Diversamente, non sono previsti limiti alla scadenza media ponderata del portafoglio del Comparto.

⁵ Per la definizione di "paesi con mercati emergenti" si veda la nota 1.

⁶ Per la definizione di "paesi con mercati emergenti" si veda la nota 1.

Gli investimenti includeranno vari tipi di obbligazioni e altri titoli quali tipicamente obbligazioni societarie, carte commerciali, obbligazioni garantite, obbligazioni garantite da crediti, MBS e ABS (come sopra definiti), prestiti bancari (nel limite di 10% di cui alla legge lussemburghese), strumenti del mercato monetario, Swap, Future, titoli municipali, opzioni, Credit Default Swap, collocamenti privati e titoli oggetto di restrizioni⁷. I suddetti strumenti finanziari potranno avere tassi di interesse fissi o variabili.

La parte rimanente del patrimonio netto del Comparto potrà essere investita in: (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati sopra, (ii) obbligazioni convertibili, (iii) azioni privilegiate (fino al 10% del patrimonio netto), (iv) azioni ordinarie di società statunitensi e non statunitensi (fino al 5% del patrimonio netto), (v) parti di OICR (fino al 10% del patrimonio netto), (vi) depositi e (vii), MBS e ABS -come sopra definiti - (fino al 100% del patrimonio netto).

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In relazione all’uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (benchmark). Tuttavia, la performance del Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell’indicatore di riferimento seguente : l’indice BofA Merrill Lynch U.S. LIBOR 3-month Average, espresso in USD.

⁷ Per la definizione di “titoli oggetto di restrizioni” si veda la nota 2.



Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel KIID e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni *“Investment Objectives and Policies General”* ed in quella intitolata *“Investment Policy”* della sezione dedicata al Comparto della *“Part 2”* del Prospetto.

Il Comparto è rivolto agli investitori che cercano di massimizzare il rendimento complessivo dell’investimento attraverso una combinazione di proventi da interessi e di apprezzamento del capitale, e che sono propensi ad accettare dei rischi per il capitale investito. Il Comparto è appropriato per coloro che intendono mantenere l’investimento in un periodo medio-lungo.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWMUTE per la Classe di Azioni ATFE e TCWMUTH per la Classe di Azioni ATFHE.

1.6. TCW MULTI-INCOME US EQUITIES FUND

L’obiettivo del Comparto è cercare di offrire una combinazione di rendimenti correnti e apprezzamento del capitale nel lungo termine.

Al fine di conseguire tale obiettivo, il Comparto investirà almeno l’80% del suo patrimonio netto in titoli azionari quotati e negoziati su mercati degli Stati Uniti.

Per *“titoli azionari”* si intendono azioni ordinarie o privilegiate; diritti o warrants di acquisto di azioni ordinarie o privilegiate; titoli convertibili in azioni ordinarie o privilegiate come azioni privilegiate convertibili, obbligazioni o titoli di debito convertibili; e altri titoli con caratteristiche azionarie.

Al fine di seguire l’obiettivo del comparto, il Gestore degli Investimenti si concentrerà specificatamente su titoli che hanno una forte probabilità di distribuire dividendi elevati (compresi a titolo non esaustivo titoli emessi da Real Estate Investment Trusts, società di sviluppo immobiliare e Master Limited Partnerships). In tale contesto, il Gestore degli Investimenti utilizzerà una strategia di tipo Value su ogni tipo di capitalizzazione, finalizzata all’acquisto di titoli con uno sconto significativo rispetto al loro valore intrinseco. Al fine di identificare le opportunità, il Gestore degli Investimenti userà un processo di investimento rigoroso di tipo *“bottom up”* volto a valutare la qualità di attività, ricavi, flussi di cassa e stabilità del dividendo.

Fino al 20% del patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in: (i) obbligazioni e strumenti del mercato monetario, (ii) parti di OICR (compresi ETF), ammissibili fino al 5% del patrimonio netto e (iii) depositi (con un limite del 20% del patrimonio netto del Comparto in depositi presso la stessa entità).

Il comparto non investirà in titoli non denominati in USD.

Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivati dei tipi descritti nel paragrafo “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto per finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio.

In relazione all’uso della leva finanziaria, il metodo usato per la determinazione del livello atteso di leva finanziaria del Comparto è la somma dei nozionali degli strumenti finanziari derivati usati per il Comparto. Il livello atteso di leva finanziaria tiene conto degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto, il reinvestimento del collaterale ricevuto (in contanti) in relazione ad operazioni di efficiente gestione del Comparto e qualsivoglia utilizzo del collaterale nel contesto di qualunque altra operazione di efficiente gestione del Comparto.

Il livello massimo di leva finanziaria del Comparto non eccederà il 100% del patrimonio netto. Per le Classi con copertura dal rischio di cambio possono essere utilizzati derivati su valute con una somma dei relativi nozionali che non eccederà un ulteriore 100% del patrimonio netto del Comparto, con ciò determinando che per le Classi con copertura del rischio di cambio, il livello di leva complessivo dato dai nozionali (i) dei derivati usati a fini di investimento e copertura in generale e (ii) di quelli usati per specifiche finalità di copertura valutaria propria di tali Classi non eccederà il 200% del patrimonio netto.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione attiva; per esso non è quindi previsto un indice di riferimento (benchmark). Tuttavia, la performance del Comparto può essere messa a confronto ex post e per mere finalità indicative con quella dell’indicatore di riferimento seguente : l’indice Dow Jones U.S. Select Dividend, espresso in USD.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e politiche di investimento del Comparto possono essere reperite nel KIID e, per quanto riguarda il Prospetto, nelle sezioni “*Investment Objectives and Policies General*” ed in quella intitolata “*Investment Policy*” della sezione dedicata al Comparto della “Part 2” del Prospetto.

Il Comparto è rivolto agli investitori che cercano un apprezzamento del capitale attraverso investimenti in titoli azionari di società di media e grande capitalizzazione. Il Comparto è appropriato per coloro che intendono mantenere l’investimento in un periodo medio-lungo.

I ticker Bloomberg del Comparto sono : TCWMITE per la Classe di Azioni ATFE e TCWMIXTH per la Classe di Azioni ATFHE.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all’investimento nei Comparti. Prima di procedere all’investimento si

invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto all'appendice II "*Special risk considerations and risk factors*" e i KIID.

Rischio di investimento: il valore dell'investimento nei Comparti della Sicav può aumentare o diminuire anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito. Si invita comunque a fare riferimento alla citata appendice II "*Special risk considerations and risk factors*" del Prospetto.

Rischio connesso all'utilizzo della leva: nella misura in cui i Comparti fanno uso della leva finanziaria, i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote: la Sicav può sospendere il calcolo del Valore del Patrimonio Netto ("NAV") per Azione e il diritto dell'investitore di richiedere l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni dei Comparti nelle circostanze indicate nelle sezioni 7.C e 8.B del Prospetto (che comprendono, a titolo non esaustivo, il caso in cui tale sospensione sia nell'interesse dei portatori delle Azioni). La Sicav ha la facoltà di adottare misure di protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto (sezione 7.C), possono comprendere il riacquisto dell'insieme delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata: ai sensi e nelle circostanze di cui alla sezione 16 del Prospetto, la Sicav può deliberare la liquidazione anticipata del proprio patrimonio. In tale circostanza, vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le proprie Azioni.

Rischio di cambio: dal momento che le Azioni dei Comparti quotati su Borsa Italiana appartengono a Classi denominate in Euro, che la valuta di riferimento di tali Comparti (nella quale viene calcolato il NAV di riferimento dei Comparti) è il Dollaro USA e che gli stessi Comparti possono investire in valute locali diverse dall'Euro e dal Dollaro USA (le "Valute Locali"), i Comparti presentano le seguenti esposizioni al rischio di cambio: (i) tra Valute Locali e Dollaro USA (e cioè la valuta di riferimento in cui è calcolato il NAV dei Comparti) e, (ii) limitatamente alle Azioni di Classe ATFE tra Dollaro USA e Euro, mentre le Azioni di Classe ATFHE sono coperte contro il rischio di cambio Euro/Dollaro USA con le modalità sopra specificate.

Rischio di controparte: qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui la Sicav sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il relativo Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

In aggiunta, i Comparti possono essere esposti ai seguenti rischi.

Rischio di tasso: (per i Comparti che investono in obbligazioni): variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari.

Rischio di liquidità: l'assenza di acquirenti per i titoli nel portafoglio di un Comparto potrebbe costringere a venderli ad un prezzo inferiore o impedirne del tutto la vendita, con conseguenze sulla *performance* di tale Comparto. Il rischio di liquidità è maggiore – a titolo non esaustivo - per gli investimenti in titoli di società di piccole dimensioni, titoli di mercati emergenti (come sopra definiti), titoli non oggetto di pubblica quotazione e collocamenti privati.

Rischio di credito: (per i Comparti che investono in obbligazioni): esiste il rischio che l'emittente non sia in grado di restituire il capitale o pagare gli interessi.

Rischio mercati emergenti: (per i Comparti che investono in titoli di Paesi con mercati emergenti, come definiti alla nota 1): gli investimenti in titoli dei mercati emergenti possono risentire sensibilmente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Di conseguenza, i titoli dei mercati emergenti tendono ad essere di una qualità di credito inferiore a quelli dei mercati sviluppati, e rispetto a questi soggetti a maggiori rischi di insolvenza dell'emittente.

Rischi connessi agli investimenti in ABS e MBS (come sopra definiti – solo per i Comparti che investono in tali strumenti finanziari): gli investimenti in ABS e MBS comportano i sopra descritti rischi di "credito", "tasso" e "liquidità". In particolare, il rischio di credito sarà maggiore per gli ABS e MBS non assistiti da garanzia supplementare del Governo degli Stati Uniti.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo, attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni, anche alla luce della Comunicazione CONSOB DIN/21231 del 19 marzo 2014 in tema di negoziazione di fondi aperti diversi dagli ETF nei mercati di Borsa.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-002656 del 16 ottobre 2015, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di categoria ATF dei Comparti e Classi in precedenza indicati sul Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), "segmento OICR aperti", demandando a un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana "segmento OICR aperti".

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 Azione) tra le 8:00 e le 10:55 ora italiana. Potranno essere immesse soltanto proposte senza limite di prezzo. Tra le 10:55 e le 11:00 ora italiana può operare solo l'Operatore Incaricato (come individuato e descritto nella Sezione 6) che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire modificare e cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili. Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi (ora italiana) hanno luogo la validazione e la conclusione dei contratti.

In casi eccezionali, qualora l'Operatore Incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale, le proposte ineseguite sono cancellate. L'Operatore Incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato a Borsa Italiana dalla Sicav (o dal suo agente amministrativo) il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni oggetto di quotazione, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (ora italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- il NAV per Azione del Comparto e Classe riferito al giorno di negoziazione; e
- il numero di Azioni delle Classi "ATF" in circolazione.

La Sicav comunicherà tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale variazione di quanto sopra rappresentato.

Eventuali altri mercati di quotazione

Alla data del presente Documento le Azioni non sono quotate su altri mercati regolamentati.

Informazioni sulle modalità di rimborso

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, fermo restando che tali Azioni potranno essere vendute sul mercato secondario con le stesse procedure previste per l'acquisto.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'intermediario autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.



L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFplus "segmento OICR aperti" la presenza di un Operatore Incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisto e vendita della seduta di Borsa.

Equita SIM S.p.A. con sede legale in Milano, via Turati n. 9, è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni delle Classi ATF dei Comparti in precedenza indicati sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana "segmento OICR aperti".

7. DIVIDENDI

Ai sensi del Prospetto e in relazione alle Classi di Azioni oggetto di quotazione, la Sicav non provvederà alla distribuzione di dividendi agli investitori e pertanto i proventi a fronte dei titoli detenuti dai Comparti saranno capitalizzati all'interno del Comparti stessi.

Fermo restando quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato. Tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1. Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav non applica alcuna commissione per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2. Commissione di gestione

Le commissioni di gestione, indicate nel KIID come “spese correnti”, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Prima di procedere all’investimento, si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a consultare attentamente il Prospetto e il KIID in merito alle ulteriori commissioni applicate.

8.3. Regime fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

A norma dell’articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell’OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall’Amministrazione finanziaria (c.d. “white list”).

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Quote o Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Quote/Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote/Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. In caso di conversioni, la ritenuta è calcolata come sopra descritto sulla differenza tra valore delle Quote o Azioni di un comparto (il “Comparto di Origine”) preso in considerazione per la conversione di tali quote o azioni del Comparto di Origine in Quote o Azioni di un altro comparto e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni del Comparto di Origine.

La ritenuta si applica a titolo d’acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all’impresa e a titolo d’imposta in ogni altro caso.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l’opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all’art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel Fondo.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione sarà pubblicato giornalmente sul sito Internet www.fundsquare.net e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito della Sicav www.tcwfunds.com e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b), c) e d), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) il Prospetto;

- b) il KIID dei Comparti e Classi quotati in Italia;
- c) lo Statuto della Sicav;
- d) il presente Documento per la Quotazione;
- e) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Sicav potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

TCW FUNDS